

**DISCIPLINARE PER I LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI ED OPERE
COMPLEMENTARI PRESSO LA SEDE ARPA DI ASTI**

CIG 94603618DC CUP I83C22000640005

INDICE

ART. 1	Premessa – Informazioni generali
ART. 2	Oggetto, durata e importo della gara
ART. 3	Descrizione dei lavori oggetto di gara
ART. 4	Requisiti di partecipazione alla gara
ART. 5	Modalità di partecipazione alla gara – Documentazione amministrativa
ART. 6	Soccorso istruttorio
ART. 7	Aggiudicazione e perfezionamento del contratto
ART. 8	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 9	Trasparenza ed anticorruzione

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Capitolato tecnico d'appalto
- Computo metrico estimativo
- Cronoprogramma
- Elenco prezzi
- Piano manutenzione
- Piano sicurezza
- Relazione tecnica
- Relazione generale
- Documento di gara unico europeo (DGUE);

ART. 1 - PREMESSA – INFORMAZIONI GENERALI

Il presente disciplinare contiene le condizioni e le modalità di partecipazione alla procedura di cui in premessa, le prescrizioni per la redazione dell'offerta, le modalità di aggiudicazione della fornitura al prezzo più basso (ex art.95, comma 4, D.Lgs n. 50/2016) e del perfezionamento del contratto.

L'appalto in questione sottostà alla normativa relativa al PNC - PNRR

L'appalto è soggetto alle disposizioni previste dalle presenti condizioni particolari di RDO, dalle condizioni generali di fornitura, dalle Regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione e dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da CONSIP oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme e condizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 per quanto in vigore, dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'appalto.

Chiarimenti e risposte a quesiti di interesse: nel caso di chiarimenti, non è più possibile rispondere direttamente agli stessi. Questa Stazione Appaltante procederà a caricare, aggiungendolo ai documenti di gara da consultare, entro il giorno 17/11/2022, un documento contenente le risposte di tutte le richieste di chiarimenti in modo tale che, i quesiti posti con le relative risposte siano visibili a tutti. Si prega pertanto di consultare periodicamente il portale.

I Concorrenti potranno espletare un sopralluogo presso i siti oggetto della presente procedura, inviando richiesta tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: tecnico@pec.arpa.piemonte.it **entro e non oltre il 15/11/2022**

Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini dell'ammissione, ma non dovrà costituire motivo da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

Il mancato adempimento dell'onere non comporta l'esclusione dell'offerta, ma l'ineccepibilità da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

Le Condizioni particolari riportate nel presente documento, nei suoi allegati e nella restante documentazione di gara, si riferiscono alla RDO in oggetto e si intendono accettate dai partecipanti alla RDO.

ART. 2 – OGGETTO DURATA E IMPORTO DELLA GARA

L'appalto ha per oggetto i lavori per la sostituzione dei serramenti esterni presso gli uffici della Sede Arpa di Asti e opere complementari.

L'intervento prevede la sostituzione dei serramenti degli uffici della sede astigiana dell'ARPA PIEMONTE, posti al terzo piano del palazzo che è anche sede della Provincia di Asti e della Prefettura, in Asti Piazza Alfieri,33. Nella fattispecie trattasi della fornitura e posa di nuovi serramenti di alluminio, con caratteristiche meglio specificate nel Capitolato Speciale di Appalto, con le seguenti misure e quantità:

- n. 50 finestre dim. mm. 1800x1250 h con apertura a bilico orizzontale;
- n. 52 finestre dim. mm. 1800x600 h con apertura a vasistas;
- n. 1 portafinestra dim. mm. 2400x3400 h con apertura a due ante di cui una semifissa;
- n. 1 vetrata con finestra a due ante delle dim. complessive mm. 1300x3400 h;
- n. 1 finestra con apertura ad anta/anta ribalta delle dim. complessive mm. 3600x2400 h;
- n. 1 finestra dim. mm. 700x600 h con apertura a vasistas;
- n. 1 finestra dim. mm. 1000x600 h con apertura a vasistas.

Contestualmente alla sostituzione dei serramenti sopra citati, si prevede la revisione ed il riposizionamento di tutte le schermature interne del tipo alla "veneziana" e la sostituzione di quelle danneggiate e non più riparabili; in misura minore vengono previste sostituite integralmente.

In ultimo verranno rimossi vecchi condizionatori ed i relativi supporti metallici. Al fine si consentire una agevole apertura delle nuove finestre poste sul lato del cortile interno, verranno spostati in posizione più bassa le unità esterne dei condizionatori tipo split, posti sul fronte cortile.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi delle strutture e dei relativi calcoli, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Gli importi di gara risultano essere i seguenti:

CATEGORIA	IMPORTO IN EURO
OS6 Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	€ 210.985,83
Importo a base d'asta	€ 210.985,83
Di cui oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.385,38
Oneri fiscali 22%	€ 47.601,67
Importo lavori a misura (imprevisti) a cui nel caso di effettuazione sarà applicato il ribasso d'asta (o.f.i.)	€ 12.200,00
Tassa occupazione suolo pubblico	€ 3.263,10
TOTALE	€ 279.408,98

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 30.026,05 o.f.e.

Considerato l'importo dei lavori, che trattasi di procedura ordinaria, sulla base di progetto esecutivo, e che si applica l'esclusione automatica, si stabilisce di utilizzare, il criterio del minor prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei contratti pubblici.

È applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016. Si dà atto che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque. L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai Concorrenti per la redazione delle offerte e per gli altri adempimenti previsti in corso di gara.

Arpa Piemonte si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La durata dell'appalto è stabilita in 180 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI GARA

I lavori oggetto di gara sono descritti nel capitolato speciale di appalto.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati o consorzi ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

L'offerente ai fini della partecipazione alla procedura di gara deve essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico-professionali:

- ▶ L'iscrizione alla CCIAA per attività coerente con l'oggetto della presente procedura;
- ▶ Essere in possesso della categoria SOA: OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" Classifica I;

- avere un adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali

ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'offerta telematica dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da CONSIP e dalle condizioni stabilite nelle presenti Condizioni particolari di RDO.

L'importo dell'offerta economica deve essere riferito all'importo complessivo dei lavori indicando obbligatoriamente i costi interni della sicurezza e i costi della manodopera.

Il termine ultimo di presentazione delle offerte è da intendersi come "data limite di presentazione delle offerte" presente a sistema.

Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi agli atti di gara saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera questa stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo: www.acquistinretepa.it. Questa Agenzia si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del portale.

In particolare, qualora durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il portale acquisti della pubblica amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante valuterà, in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata, la necessità di sospendere la procedura di gara.

La riapertura dei termini avverrà solo qualora l'indisponibilità oggettiva del sistema abbia avuto riflessi sul rispetto dei termini minimi per la presentazione delle offerte di cui al D.Lgs 50/2016.

La documentazione amministrativa da presentare è la seguente:

- a) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE):** l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione deve essere oggetto di autodichiarazione da parte dei concorrenti mediante compilazione, sottoscrizione e presentazione a sistema di tale documento firmato digitalmente. (a pena di esclusione);
- b) **PASS-OE** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza alla Deliberazione n.111 del 20/12/12, previa registrazione on line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la gara. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.
Nel caso di partecipazione in RTI, ATI, Consorzio GEIE, Avvalimento, non potrà essere scelto il "ruolo" Operatore Economico Individuale, ma il corrispondente ruolo compilando i dati richiesti per le imprese mandanti, associate, ausiliarie o di cui ci si intende avvalere in maniera tale da consentire i controlli anche sulle suddette imprese;
- c) **MODELLO OFFERTA ECONOMICA** in aggiunta a quello generato dall'applicativo informatico del MEPA

- d) **Ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge 120/2020 la cauzione provvisoria non viene richiesta.**
- e) **ATTESTAZIONE SOA Categoria: OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" Classifica I;**
- f) **RICEVUTA CONTRIBUTO GARA RILASCIATO DA ANAC**
- g) **Dichiarazione sul numero dei dipendenti presenti in azienda**
- h) **nel caso l'operatore economico occupi più di 50 dipendenti: Rapporto sulla situazione del personale, redatta con frequenza biennale sul sito del Ministero del Lavoro, ai sensi dell'art 48 del Codice sulle Pari Opportunità (D.Lgs 198/2006) **La mancata presentazione del rapporto in sede di partecipazione alla gara comporta l'esclusione;****
- i) **Elenco degli operatori che effettueranno le attività inerenti l'appalto in questione con impegno a riservare il 30% delle assunzioni all'occupazione giovanile e femminile. Per il calcolo della quota si deve fare riferimento al numero di nuove assunzioni previste durante l'esecuzione del contratto secondo le modalità previste dal **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari Opportunità del 7 dicembre 2021** recante *"Linee guida volte a favorire l'equità, l'inclusione e le pari opportunità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e del PNC, Piano Nazionale Complementare". Nel caso il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT si discosti significativamente dalla media nazionale per il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento si ammette la deroga all'assunzione femminile esclusivamente per le attività di cantiere***
- **Nel caso l'impresa aggiudicataria occupi tra i 15 e i 50 dipendenti deve consegnare entro sei mesi dalla conclusione del contratto** una relazione sulla
 1. situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei pensionamenti e prepensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata consegna del rapporto comporta la segnalazione all'ANAC e l'interdizione alla partecipazione agli appalti del PNRR per un anno;
 2. Fatto salvo l'obbligo di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro delle persone con disabilità, **l'impresa aggiudicataria nel caso occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50 deve consegnare a questa Agenzia, una dichiarazione con cui il legale rappresentante attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.** La dichiarazione deve contenere anche l'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e l'illustrazione di eventuali sanzioni e provvedimenti posti a carico dell'operatore economico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La relazione sarà pubblicata nell'apposita sezione dell'appalto nella sezione trasparenza del sito internet di Arpa Piemonte e nella banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici. La mancata presentazione della relazione nei tempi previsti comporta la segnalazione all'ANAC e all'Ufficio del Lavoro competente.

ART. 6 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di

quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti dei lavori, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) sono sanabili;
- la mancata presentazione del PASSOE e della ricevuta del versamento contributo di gara rilasciato da ANAC sono sanabili solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Precisazioni in ordine all'art. 80 del D.lgs 50/2016 s.m.i.

Costituiscono motivo di esclusione tutte le violazioni indicate nell'art. 80 del D.lgs 50/2016, in particolare si evidenzia quanto previsto al comma 5 lettera c) del citato articolo, così come modificato dal DL 135 del 14/12/2018 recante *"l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; con tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa"*;

In relazione ai motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016, si rammenta che:
- vanno dichiarate tutte le condanne penali, tutte le violazioni contributive, tutti i reati per i quali fossero intervenute sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena ex art. 444 e segg., c.p.p., al fine di riservare alla stazione appaltante la valutazione di gravità o meno dell'illecito, per l'eventuale esclusione. In caso di omessa dichiarazione, quindi, la causa di esclusione non è solo quella, sostanziale, dell'essere stata commessa una grave violazione, ma anche quella, formale, di aver omesso una dichiarazione prescritta dal bando" (così Cons. Stato, sez. VI, 4 agosto 2009, n. 4906);

- in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, si procederà a quanto stabilito al comma 12 del citato art. 80, oltre a quanto stabilito dalla normativa vigente;

- per il contenuto delle attestazioni da dichiarare il concorrente dovrà attenersi a quanto previsto dal DGUE Documento di gara unico europeo;

- le dichiarazioni relative ai requisiti di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono essere riferite a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (quest'ultimo, ove presente), nonché agli altri soggetti indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'eventuale procuratore speciale che sottoscrive digitalmente la documentazione amministrativa e/o l'offerta e in ogni caso devono essere riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80 citato in relazione al tipo di impresa o società concorrente, inclusi eventuali procuratori muniti di poteri di gestione e di rappresentanza generali, sì da renderli assimilabili agli amministratori della società;

- in caso di partecipazione in Consorzio oppure di R.T.I., le dichiarazioni dovranno essere presentate:

- in caso di costituendo Consorzio ordinario di concorrenti di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura;
- in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte.

ART. 7 - AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA..

L'aggiudicatario dovrà, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione della Stazione Appaltante, presentare:

a) cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, in ottemperanza ed in conformità al disposto di cui all'art. 103 del D.L.gs n. 50/2016 (tale garanzia viene svincolata alla scadenza del contratto previo accertamento della regolare esecuzione del medesimo);

b) copia della polizza assicurativa;

c) eventuali documenti comprovanti le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta che l'Agenzia riterrà di dover richiedere;

Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire in tutto o in parte quanto sopra richiesto entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, l'Amministrazione avrà facoltà di considerarlo decaduto. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto se alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopraindicate, Arpa Piemonte avrà facoltà di rivalersi per il

maggior danno e di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Il contratto sarà in tal caso stipulato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

ART. 8 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 9 - TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ "I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile".
- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2022-2024 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013."

Torino

II DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA SEMPLICE
Acquisti Beni e Servizi
Dott. Massimo Boasso